

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA
"EUROPEAN Ph.D. IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES"**

– ANNO ACCADEMICO 2010/2011 – 10° CICLO

IL RETTORE

DR. 000709

VISTA la Legge 13/8/84 n. 476 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 9/5/89 n. 168;
VISTA la Legge 30/11/89 n. 398;
VISTO il D.P.C.M. del 9/4/2001;
VISTO l'art. 4 della Legge 210/98;
VISTO il D.M. n. 224 del 30/4/1999;
VISTO il D.M. n. 509 del 3/11/1999;
VISTO il D.M. n. 270 del 22/10/2004;
VISTO il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca;
CONSIDERATO il parere espresso dal NVA, in data 27/04/2010;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 13/05/2010;

DECRETA

ART. 1 - ISTITUZIONE

E' istituito il 10° ciclo per il Dottorato Europeo in Socio-Economic and Statistical Studies presso questa Università che è uno dei partner del programma di cooperazione internazionale ed interuniversitario SESS.EuroPhD coordinato dall'Università HUMBOLDT di Berlino dal precedente anno accademico.

E' altresì indetto pubblico concorso per esami per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca di cui si indica la struttura di afferenza, il numero dei posti messi a concorso e il calendario delle prove concorsuali. Il Corso di Dottorato ha durata triennale.

Codice: 11134 EUROPEAN PH.D. IN SOCIO-ECONOMIC AND STATISTICAL STUDIES

Strutture interessate: Facoltà di Economia, Facoltà di Sociologia, Facoltà di Scienze Statistiche

Coordinatore: Prof. Nicoletta Stame

Sede: Facoltà di Sociologia

Durata: 3 anni

Posti disponibili: 2 senza borsa* + 1 in soprannumero per cittadini stranieri + 1 in soprannumero per titolari di assegni di ricerca

Prove di esame: 20 settembre 2010 ore 10,00 Facoltà di Economia - 2° piano - Via del Castro Laurenziano, 9 - Roma

Bacheche: Fac. di Economia presso Dip. di Metodi e Modelli per l'economia, il territorio e la finanza 1° piano - Via del Castro Laurenziano 9; Fac. di Scienze Statistiche presso Dip. di Scienze Statistiche - Piazzale Aldo Moro 5; Fac. di Sociologia - Corso Italia, 38a - Roma

Referente: Prof.ssa Nicoletta Stame - TEL.:+390684403332

MAIL: nicoletta.stame@uniroma1.it

Sito presso Sapienza: <http://w3.uniroma1.it/sess.europhd>, Sito del SESS.Network: <http://www.europhd.org> (entrambi in lingua inglese).

** sono in corso di perfezionamento finanziamenti per l'erogazione di una eventuale borsa di studio, in tal caso il primo classificato potrebbe risultare vincitore di borsa.*

ART. 2 - AMMISSIONE E REQUISITI

Lo schema della procedura di ammissione è uguale in tutte le Università partner. Il candidato deve registrarsi sul sopra indicato sito del SESS.Network presso la Università Humboldt di Berlino e nella sede in cui sceglie di svolgere il Dottorato. Sono richiesti i seguenti requisiti e documenti:

- a) Aver compiuto gli studi nei settori scientifici economici e/o statistici e/o sociologici.
- b) Possedere ottima conoscenza della lingua inglese.
- c) Schema del Progetto di Ricerca.
- d) Curriculum vitae.
- e) Espressione di intenti.
- f) Dichiarazione delle esperienze e competenze acquisite riguardo l'utilizzo di Metodi di Ricerca Qualitativi e Quantitativi.
- g) Due lettere di presentazione.

Per i candidati che abbiano scelto di presentare domanda alla Sapienza valgono inoltre le seguenti disposizioni:

- Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza coloro che al **31 ottobre 2010** siano in possesso di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica e/o magistrale (nuovo ordinamento) o di analogo titolo accademico, anche se conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto equipollente dal Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca, al solo fine dell'ammissione al corso di Dottorato e nell'ambito dell'accordo inter-universitario di cooperazione e mobilità.

Coloro che conseguiranno la laurea tra la data di presentazione della domanda e il **31 ottobre 2010** saranno ammessi "con riserva" e saranno tenuti a comunicare tempestivamente, a pena di decadenza, l'avvenuto conseguimento del titolo.

I vincitori di posto senza borsa iscritti ad anni precedenti non possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti.

ART. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Per presentare alla Sapienza la domanda di ammissione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2001, i candidati dovranno effettuare **inderogabilmente** entro il **30 agosto 2010**, il versamento della tassa di partecipazione dell'importo di **€ 35,00** (non rimborsabile), presso una qualsiasi filiale di UNICREDIT – BANCA DI ROMA, Istituto Cassiere dell'Università, presentando l'apposito modulo di pagamento che deve essere, **preliminarmente**, stampato dal sito www.infostud.uniroma1.it.

Le informazioni analitiche per ottenere la stampa di tale modulo e della copia della domanda di partecipazione/autocertificazione (che resterà al candidato) sono descritte nella sezione "SERVIZI WEB" **allegato A** del presente bando. La domanda di ammissione deve essere obbligatoriamente corredata da un indirizzo di posta elettronica.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 4 - DOMANDE DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO ACCADEMICO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Oltre a presentare la domanda di ammissione con le modalità indicate nel precedente art. 3, i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero dovranno far pervenire, **inderogabilmente** entro la medesima data di scadenza del **30 agosto 2010** la seguente documentazione:

- certificato di laurea con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Le domande di ammissione che risulteranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Tutta la documentazione, inclusa quella elencata nell'art. 2, dovrà pervenire entro il **30 agosto 2010** con una delle seguenti modalità:

- a mano mediante consegna allo sportello dell'Ufficio Dottorato di Ricerca sito presso la Città Universitaria - Piazzale Aldo Moro 5, nei giorni di: **lunedì, mercoledì e venerdì** dalle **ore 8.30 alle ore 12.00** - **martedì e giovedì** dalle **ore 14.30 alle ore 16.30**;
- mediante servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate. Non saranno ammessi plichi recapitati oltre il **30 agosto 2010**. Il concorrente che scelga l'adozione di tale mezzo di consegna **assume i rischi di recapiti tardivi**.

In caso di spedizione fa fede il timbro di ricevimento degli Uffici Amministrativi competenti e non la data di spedizione della documentazione.

La documentazione inoltrata tramite servizio postale dovrà essere contenuta in un plico indirizzato al Magnifico Rettore della Sapienza Università di Roma – Ripartizione IV Studenti – Ufficio Dottorato di Ricerca - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA; sullo stesso plico dovrà essere altresì apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“DOCUMENTAZIONE PER IL CONCORSO DI DOTTORATO CODICE 11134”**

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente articolo.

ART. 5 - DOMANDE DI AMMISSIONE CITTADINI STRANIERI IN SOPRANNUMERO

Per i cittadini stranieri è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nella misura di un terzo del numero totale dei posti messi a concorso. **La disponibilità è di un posto. In questo caso i cittadini stranieri possono richiedere di essere valutati su dossier.**

A tal fine i candidati devono:

1. indicare nella domanda di partecipazione, presentata con le modalità e la documentazione indicate ai precedenti art. 2 e 3, che chiedono di essere ammessi in soprannumero ai sensi del presente articolo (con le modalità richieste da entrambe le modalità informatiche previste);
2. far pervenire, **inderogabilmente** entro il **30 agosto 2010**, con una delle modalità previste all'art. 4, la seguente documentazione:
 - idonea documentazione che indichi le proprie fonti di sostentamento per almeno un anno o, in alternativa, documentazione di essere titolari di altra borsa di studio per l'intera durata del Dottorato;
 - certificato di laurea con elenco esami e relative votazioni tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero;
 - dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Nel caso il candidato chieda di essere valutato su dossier, dovrà far pervenire, altresì, **inderogabilmente** entro la medesima data di scadenza del **30 agosto 2010** ogni documento atto a consentire una valutazione delle sue potenzialità scientifiche e, in particolare, un adeguato progetto di ricerca scritto in italiano o in inglese o in francese.

La domanda di ammissione in soprannumero sarà sottoposta al Coordinatore del Corso di Dottorato che, sentito il Collegio, può accogliere la domanda ovvero respingerla.

Le domande di ammissione che risulteranno prive o carenti della suddetta documentazione non potranno essere considerate valide.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse da quelle indicate nell'art. 4 e nel presente Articolo.

Resta fermo, per gli stranieri ammessi in soprannumero senza borsa di studio, l'obbligo del versamento delle tasse universitarie previste.

ART. 6 - DOMANDE DI AMMISSIONE TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA IN SOPRANNUMERO

Ai sensi del D.P.R. 449/97 i titolari di assegni di ricerca possono frequentare il Corso di Dottorato di Ricerca anche in deroga al numero di posti, **fermo restando il superamento della prova di ammissione. L'ammissione in soprannumero è disposta nella misura di un terzo dei posti. La disponibilità è quindi di un posto.**

Al fine di essere ammessi in soprannumero, i candidati titolari di assegni di ricerca sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione, **presentata con le modalità e la documentazione indicate al precedente art. 3**, tale circostanza specificando, altresì, la durata dell'assegno di ricerca.

Un eventuale conferimento di assegno di ricerca, successivo alla presentazione della domanda, deve essere comunicato all'Ufficio Dottorato con nota scritta presentata allo sportello o inviata tramite fax.

Resta fermo, per i titolari di assegni di ricerca ammessi in soprannumero l'obbligo del versamento delle tasse universitarie previste.

ART. 7 - PROVE D'ESAME

L'esame di ammissione al Corso di Dottorato consiste in una prova orale, volta a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati. La prova verte sulla discussione dei documenti elencati nell'art. 2 e in particolare sul Progetto di Ricerca (che su 5 o 6 pagine ne espone l'obiettivo, la metodologia e la rilevanza dei risultati attesi).

I candidati al concorso di ammissione per il Dottorato di Ricerca per il quale, nel presente bando, è indicata la data della prova di esame **sono tenuti a presentarsi** nel giorno, ora e luogo stabilito **senza attendere ulteriore convocazione.**

Per sostenere la prova i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

ART. 8 - COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione giudicatrice di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca è nominata ai sensi dell'art. 9 del Regolamento in materia di dottorato di ricerca pubblicato sul sito web: www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati

La Commissione è costituita da tre professori, designati dalle Facoltà di Economia, Sociologia e Scienze Statistiche e da un professore nominato da una delle Università partner con funzione di garante.

La Commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti.

Il prova si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletata la prova del concorso, la Commissione compila la graduatoria di merito sulla base del voto. In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:

- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9.4.2001.
- In caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 1. abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 2. a parità di punteggio di laurea, abbiano la media degli esami con il punteggio più alto;
 3. a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del Corso;
 4. a parità degli elementi indicati nei punti 1,2,3 saranno preferiti i candidati più giovani.

ART. 9 - AMMISSIONE AL CORSO

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Chi è già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo Corso di Dottorato non coperto da borsa, purché le tematiche ed i settori scientifico-disciplinari siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.

ART. 10 - ISCRIZIONE AL CORSO E CONTRIBUTO DI ACCESSO E FREQUENZA

Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, la graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati>.

La graduatoria pubblicata riporterà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorso il quale, il candidato che non avrà ottemperato a quanto richiesto sarà considerato rinunciatario e si procederà secondo l'ordine della graduatoria al subentro di altro candidato.

Al momento della pubblicazione della graduatoria verrà anche inviata apposita comunicazione agli interessati tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. **II**

mancato ricevimento di tale e-mail non potrà essere opposto rispetto al mancato espletamento del perfezionamento dell'iscrizione nel rispetto dei tempi indicati.

Il dottorando titolare di borsa di studio conferita dall'Università, nonché quello che consegue una borsa erogata per l'intera durata del ciclo da qualsiasi ente privato o pubblico anche estero sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie ma sono tenuti al versamento di € **29,00** a titolo di rimborso spese di iscrizione.

I cittadini italiani che NON usufruiscono di borsa di studio, sono tenuti al versamento delle tasse universitarie. Dopo il primo anno di frequenza, il Collegio dei Docenti può esonerare dal pagamento dei contributi di accesso e frequenza i dottorandi iscritti particolarmente meritevoli.

Per gli aa.aa. successivi al primo, i dottorandi sono tenuti ad effettuare l'iscrizione entro il **30 novembre** dopo aver ottenuto l'ammissione all'anno successivo da parte del Collegio dei Docenti. I dottorandi sono comunque tenuti al pagamento di € **29,00** a titolo di rimborso spese di iscrizione.

ART. 11 - BORSE DI STUDIO

I posti sono assegnati previa valutazione comparativa del merito in base alla prova effettuata dalla Commissione Giudicatrice e secondo l'ordine della graduatoria; la eventuale borsa di studio viene attribuita ai candidati secondo la graduatoria.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. 18/6/2008, è pari a € **13.638,47** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

I titolari di borsa di studio sono tenuti a confermare, entro il **30 novembre** di ogni anno, il permanere dei requisiti richiesti per beneficiare della borsa stessa.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è mensile. Sarà consentita nel caso di documentata malattia una sospensione retribuita per il massimo di un mese.

L'importo è aumentato del 50% per eventuali periodi consentiti di soggiorno all'estero. Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle assegnate da istituzioni scientifiche nazionali o estere per attività correlate a periodi di studio/ricerca all'estero.

Il limite di reddito per poter usufruire della borsa di studio è di € **16.000,00** annui lordi.

I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione.

ART. 12 - OBBLIGHI E DIRITTI DEI DOTTORANDI

Gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di frequentare i corsi e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo il programma scientifico consultabile presso il sito: <http://www.europhd.org>.

Possono inoltre svolgere una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa che non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca. Tale attività deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti che ne stabilisce le modalità.

Durante il corso il dottorando, come previsto dal regolamento del SESS.EuroPhD, svolge un

periodo di studio all'estero la cui durata viene stabilita dal Collegio dei Docenti e comunque non supera un anno.

Il Collegio, in casi di risultati insufficienti alle prove di valutazione in itinere, in caso di assenteismo ingiustificato e prolungato o di irreperibilità prolungata, ovvero se un dottorando assuma comportamenti non compatibili con la deontologia della ricerca e con le regole di buon comportamento prescritte dalla struttura organizzativa in cui ha sede il Dottorato nei confronti di chi a qualsiasi titolo usufruisce della sua accoglienza e dei suoi servizi, può motivatamente deliberare la decadenza del dottorando dal Corso.

La frequenza del corso di dottorato può essere sospesa, previa deliberazione del Collegio dei docenti, nei seguenti casi: maternità, servizio militare ovvero servizio civile, opportunità di studio o di lavoro a termine che non siano incompatibili con una ripresa successiva delle attività del Dottorato, grave e documentata malattia. I dottorandi in servizio presso pubbliche amministrazioni possono fruire della borsa di studio solo a condizione che siano collocati in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso. In caso di ammissione a Corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti ai sensi di quanto sopra.

ART. 13 - CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

All'atto del superamento dell'esame finale, si consegue il titolo congiunto di Dottore di Ricerca (Doctor Europaeus) che viene riconosciuto dalle istituzioni partner rispettando i seguenti requisiti formali specificati dalla Conferenza dei Rettori delle Università dei paesi dell'U.E.:

- La valutazione della Tesi Dottorale è basata non solo sul giudizio del relatore scelto dal Collegio dei docenti, ma anche sui rapporti scritti di almeno due professori delle Università partner.
- La Commissione Dottorale è costituita da quattro professori e da un esperto internazionale esterno al network del Sess. EuroPhD.
- La tesi dottorale può essere redatta anche in lingua straniera previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Comunque una versione breve, nel formato da poter essere inviato ad una rivista internazionale, deve essere scritta in inglese.
- Basato su un accordo interuniversitario il titolo di Doctor Europaeus è conferito dal Rettore della Sapienza a nome anche delle Università partner consociate nel SESS.Network.

L'esame finale a conclusione del ciclo di dottorato può essere ripetuto una sola volta.

L'Università a richiesta degli interessati certifica il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca e cura il deposito delle tesi presso le Biblioteche Nazionali di Roma e Firenze. Le tesi di dottorato saranno, altresì, rese disponibili in archivi aperti accessibili in rete con le procedure previste.

Su motivata richiesta del candidato, valutata ed accolta dal Collegio sulla base di motivazioni scientifiche e di opportunità generale, il sostenimento dell'esame finale può essere prorogato. Il candidato che voglia fruire della proroga deve farne apposita richiesta al Coordinatore del dottorato entro e non oltre il 15 dicembre che dopo il parere del Collegio dei docenti ne dà tempestiva notizia all'Ufficio dottorati di ricerca. L'eventuale rifiuto della proroga da parte del Collegio deve essere motivato; tra le motivazioni è ammissibile l'eccessiva durata della redazione della tesi, non giustificata dai progressi nella ricerca o dalla qualità dei risultati prevedibili. Detti criteri si applicano anche ai candidati che si ripresentano non avendo superato l'esame finale.

ART. 14 - COMMISSIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La Commissione Giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca è composta da cinque professori tra cui due appartenenti ad Università partner ed un esperto esterno al SESS.Network in funzione di garante. La Commissione viene nominata dal Rettore ai sensi del Regolamento in materia di dottorato di ricerca de La Sapienza.

ART. 15 - NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Partnership Agreement del Sess.Euro PhD.

Gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato sono pubblicati in lingua inglese sui siti:

www.uniroma1.it/studenti/laureati/dottorati

<http://w3.uniroma1.it/sess.euophd>

Roma, 15 luglio 2010

IL RETTORE